

ANNIVERSARIO Dal 6 settembre un mese di festeggiamenti per una cooperativa sociale, che cominciò con le "strasse"

Trent'anni "Insieme" e non sentirli

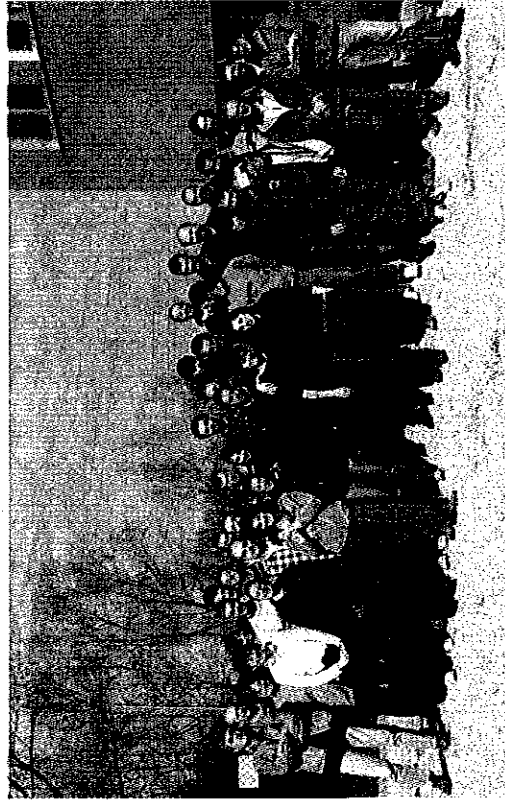
Trent'anni insieme e non sentirli... Sembra incredibile, ma quest'anno la cooperativa sociale Insieme compie un anniversario memorabile: trent'anni di attività iniziati con un piccolo gruppo di una ventina di volontari che, guidati nel 1979 da don Roberto Reghelin e uniti da un grande sogno di cooperazione umana, sono oggi una corale di oltre cento soci tra lavoratori e volontari.

Le celebrazioni del trentennale si articoleranno in una ricca agenda di serate culturali e incontri conviviali per grandi e piccini che si svolgeranno nei prossimi mesi. Si comincia con una grande festa di musica, cultura e chiacchiere domenica 6 settembre 2009 in Campo Marzo, organizzata nell'ambito della rassegna "Vivi Campo Marzo".

Oltre alle consuete panchine da parco, lo spazio offrirà anche angoli lounge per "fare salotto" circondati dal verde di città, un'area libreria dove verranno distribuiti gratuitamente libri usati, allestimenti artistici con materiali riciclati, un punto parcheggio biciclette con materiali sulla mobilità sostenibile.

Due band locali, i "Pensiero-zero" e i "Klaptionite", animeranno i festeggiamenti con un concerto dal vivo a partire dalle ore 18.

Non mancheranno cocktail e bevande di tutti i tipi, somministrati dal "Bar Borsa", organizzatore ufficiale dell'intera rassegna estiva. Ci sarà anche un chiosco



I soci della cooperativa Insieme

dedicato ai cocktail analcolici sponsorizzato dal Ser.T., il Dipartimento per le dipendenze dell'Ulss 6 di Vicenza, per la promozione di un uso consapevole dell'alcol all'interno della campagna "alcol + gusto".

La cooperativa, partita col suo primo deposito di "strasse" e "ferro vecchio" in una stalla ad Ospedaletto, nel 2009 gestisce ben tre mercatini dell'usato, un negozio di oggetti riutilizzati, decine di attività settimanali di sgombero appartamenti, cantine, soffitte, attività di gestione rifiuti industriali, attività ambientali

con l'affidamento di sei ecocentri e isole ecologiche nella provincia, attività educative nelle scuole, un laboratorio di restauro e smaltimento materiale informatico...

componente dell'accoglienza, dell'attenzione alle persone emarginate e in difficoltà?

«Sicuramente. Fondamentali sono stati - e continuano ad esserlo - la costruzione e l'accompagnamento di centinaia di percorsi di inserimento lavorativo e proposta educativa per giovani e adulti, in collaborazione con la rete dei servizi sociali e specialistici di psichiatria, dipendenze, carcere. In questi trent'anni quelli che noi chiamiamo "i tosti" sono cambiati, le loro fattezze e difficoltà sono diverse, ma noi abbiamo tentato di non far venire mai meno la disponibilità ad accompagnarli e a fare un pezzo di strada assieme a loro attraverso il lavoro».

Anche la vostra struttura organizzativa e imprenditoriale è particolare?

«Crediamo sia un altro traguardo importante l'aver mostrato come sia possibile che una città alimenti e sviluppi iniziative di cittadinanza, anche imprenditoriali, gestite in maniera democratica e trasparente, a beneficio civico di lunga durata. La prova concreta è la costruzione della nuova sede di via Dalla Scuola (inaugurata nel 2006, ndr), destinata a rimanere una proprietà pubblica ad utilizzo ambientale e sociale».

Per maggiori informazioni: info@insiemesociale.it, [siememe.wordpress.com](http://www.siememe.wordpress.com), telefono 0444.511562.

Francesco Maule

IN CENTRO Questo fine settimana

"Trastevere in arte"

Dal 1998, nel primo fine settimana di settembre, a Vicenza lo storico quartiere Trastevere - che comprende le contrade di S. Lucia, S. Pietro, S. Domenico, P.ta Padova e, fuori porta, di S. Giuliano - diventa lo scenario ideale di *Trastevere in Arte*. L'idea è venuta a Daniele Anversa (cornista con negozio nel quartiere) e all'amico Franco Molon (designer e grafico), su suggerimento di alcuni artisti, in primis Arci Perzano.

Sabato 5 e domenica 6 settembre dalle 9 alle 20 si terrà la dodicesima edizione, che percorre il tema *Aperta.Mente. Mente.Aperta*.

L'obiettivo primario è dare visibilità ad artisti non professoristi, coinvolgendo in particolare modo le scuole di pittura e arti figurative. In oltre dieci anni hanno partecipato più di 1000 artisti provenienti dai cinque continenti, e in particolare dalle città gemellate di Pforzheim in Germania e Annecy in Francia.

Per due giorni Contrà San Pietro e la piazza antistante la chiesa di San Pietro vengono chiuse al traffico e si trasformano in atelier di strada, dove mostrare i propri lavori e dove incontrare lo sguardo della gente. Una giuria selezionerà le tre opere più significative "a tema" e saranno inoltre vagliati alcuni artisti, ai quali l'assessore alle attività culturali del Comune nel 2010 dedicherà una colletta nella chiesa di S. Ambrogio e Bellino" di Vicenza.

Florenza Conti